

"La superstizione, l'idolatria e l'ipocrisia percepiscono ricchi compensi, mentre la verità va in giro a chiedere l'elemosina."

Martin Lutero

da www.frasicelebri.it

Bilancio MAG. 2015

Obiettivo Mensile
€ 1.740

Entrate € 2.535,05

Uscite € 2.141,35

postacomunitaria

Dragona

www.alpostomio.it

**150
anni
di
av
v**

(continua da pag. 1)

E noi? Non aspettiamo!! Viviamo OGGI per lodare, ringraziare e per far conoscere agli altri la fedeltà di Dio!

Dio stabilisce di nuovo un giorno - oggi - dicendo per mezzo di Davide;

«Oggi, se udite la sua voce, non indurite i vostri cuori!» (Ebrei 4:7)

Poiché egli dice: «Ti ho esaudito nel tempo favorevole, e ti ho soccorso nel giorno della salvezza».

Ecco ora il tempo favorevole; ecco ora il giorno della salvezza!

(2Cor.6:2)

Jeanne

Annunci e richieste

Compleanni:

4 Christian Trivieri	18 Norma LOMBARDI
5 Enrico LOMBARDI	20 Aurelio Cretu
8 Edoardo CAPUTO	21 Terry Scarabaggio
9 Davide Scarabaggio	23 Andrea GANDOLFO
9 Linda CORRADINO	23 Fernando DELMASTRO
13 Samanta Carrillo	23 Nadia MANCIERI

09 Anniversario matrimonio Luca ed Emanuela Salzarulo (2014)

18 Anniversario matrimonio Eliana e Francesco (1976)

Potete scaricare i messaggi ed altri documenti accedendo al sito ufficiale www.alpostomio.it

Per info: **Marcello**

Mandate recensioni, meditazioni, pensieri dalla Parola di Dio a info@alpostomio.it: verranno pubblicati sui prossimi numeri di Posta Comunitaria

Oggi

Spesso ringrazio il Signore per le medicine e le cure moderne che hanno salvato la vita a diversi dei miei cari. È grazie a queste cure e la ricerca continua nel campo della medicina, che l'età media della vita oggi giorno è più alta, rispetto alle generazioni precedenti.

Riflettendo su questo, mi è venuto in mente che un giorno dovremo dare conto di come abbiamo speso tutti i giorni della nostra vita, ma quanto ancora di più se il Signore ha allungato i nostri giorni.

Tutte le settimane intercediamo come chiesa per le persone malate e spesso vediamo risposte positive, e ringraziamo e gioiamo per gli ammalati e le loro famiglie.

Nella Bibbia leggiamo di Ezechia; (Isaia 38) 1 In quel tempo, Ezechia si ammalò di una malattia che doveva condurlo alla morte. Il profeta Isaia andò da lui, e gli disse: «Così parla il SIGNORE: "Da' i tuoi ordini alla tua casa, perché sei un uomo morto; non guarirai"». 2 Allora Ezechia voltò la faccia verso il muro, pregò il SIGNORE dicendo: 3 «SIGNORE ricòrdati, ti prego, che io ho camminato davanti a te con fedeltà e con cuore integro, e che ho fatto ciò che è bene ai tuoi occhi». Ed Ezechia scoppiò in un gran pianto. 4 Allora la parola del SIGNORE fu rivolta a Isaia, in questi termini: 5 «Va', e di' a Ezechia: "Così parla il SIGNORE Dio di Davide, tuo padre: 'Ho udito la tua preghiera, ho visto le tue lacrime; ecco, io aggiungerò ai tuoi giorni quindici anni.

Qual è stata la reazione di Ezechia?

Ha scritto un cantico di lode (Is;.38;9-20)

19. Il vivente, il vivente è quello che ti loda, come faccio io quest'oggi; il padre farà conoscere ai suoi figli la tua fedeltà. Il SIGNORE mi salva! Suoneremo melodie, tutti i giorni della nostra vita, nella casa del SIGNORE. Ha vissuto quei 15 anni in più lodando e facendo conoscere la fedeltà di Dio.

(continua a pag. 4)